



COMUNE DI VICENZA

Proposta N. 542

DETERMINA N. 424 DEL 04/03/2021

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Karavitis Irene

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Salvatore Marco

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

SETTORE PROPONENTE: SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? NO

OGGETTO:

PROGRAMMA STRAORDINARIO DPCM 6/12/2006 – PROGETTO LIBERARE ENERGIE URBANE - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL EX CENTRALE DEL LATTE – 2°STRALCIO FUNZIONALE – SEDE STORICA, AREE ESTERNE, DEMOLIZIONI – CUP B39J17000040001 – CIG 7436909B71. RISOLUZIONE IN DANNO E DI DIRITTO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART.108 DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 120/2020.



Proposta N. 542

DETERMINA N. 424 DEL 04/03/2021

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Karavitis Irene;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Salvatore Marco;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? NO

OGGETTO: PROGRAMMA STRAORDINARIO DPCM 6/12/2006 – PROGETTO LIBERARE ENERGIE URBANE - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL EX CENTRALE DEL LATTE – 2°STRALCIO FUNZIONALE – SEDE STORICA, AREE ESTERNE, DEMOLIZIONI – CUP B39J1700040001 – CIG 7436909B71. RISOLUZIONE IN DANNO E DI DIRITTO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART.108 DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 120/2020.

IL DIRIGENTE**Premesso** che,

- con deliberazione della Giunta comunale n. 90/88024 del 30.6.2017, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di riqualificazione dell'area ex Centrale del Latte - 2° stralcio funzionale- sede storica, aree esterne, demolizioni, finanziato con contributo statale di cui al D.P.C.M. 6.12.2016 nell'ambito del progetto "Liberare energie urbane" all'interno del Programma Straordinario di Intervento per la Riqualificazione Urbana e la Sicurezza delle Periferie delle Città Metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia;
- con determinazione dirigenziale n.1931 del 28/09/2017 è stato approvato il progetto esecutivo, per l'importo complessivo di € 2.800.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 708 del 29/3/2018 si è stabilito di procedere all'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'ex Centrale del Latte – 2° stralcio funzionale – sede storica, aree esterne, demolizioni, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante procedura aperta sulla base del progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n. n.1931 del 28.9.2017, così come modificato con determinazione dirigenziale n.645 del 22.3.2018, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- con determinazione dirigenziale n. 1686 del 07/08//2018 è stato affidato l'incarico per il collaudo delle opere;
- con determinazione dirigenziale n. 1825 del 10/09/2018, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta **INCOS ITALIA S.p.A.** per l'importo complessivo di € 1.596.795,29;
- con determinazione dirigenziale n. 2065 del 11/10/2018 è stato affidato l'incarico per la Direzione Lavori;
- con determinazione dirigenziale n. 1568 del 20/07/2018 è stato affidato l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per entrambi gli stralci;
- il contratto d'appalto con l'impresa **INCOS ITALIA S.p.A.** di Vicenza, dell'importo complessivo di euro 1.596.795,29 è stato stipulato e sottoscritto digitalmente tra le Parti in data 04/04/2019 n. 2256 di Racc. – n. 28553 di Rep. ed è stato registrato presso l'Ufficio Territoriale di Vicenza - Entrate, attribuendo il seguente identificativo - serie: 1T - Numero 3918 del 04/04/2019;

preso atto che,

- la consegna dei lavori è avvenuta con apposito verbale sottoscritto in data 16/05/2019;
- in data 09/01/2020 è stata disposta l'erogazione della anticipazione di € 319.359,06 pari al 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 35 c. 18 del D.Lgs. 50/2016;

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme delegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://https://servizionline.comune.vicenza.it:4438/publishing/AP/index.do?org=vicenza/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città' di Vicenza"



Proposta N. 542

DETERMINA N. 424 DEL 04/03/2021

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Karavitis Irene;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Salvatore Marco;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? NO

OGGETTO: PROGRAMMA STRAORDINARIO DPCM 6/12/2006 – PROGETTO LIBERARE ENERGIE URBANE - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL EX CENTRALE DEL LATTE – 2°STRALCIO FUNZIONALE – SEDE STORICA, AREE ESTERNE, DEMOLIZIONI – CUP B39J1700040001 – CIG 7436909B71. RISOLUZIONE IN DANNO E DI DIRITTO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART.108 DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 120/2020.

- in data 14/02/2020 il RUP con nota PGN 25805/2020 impartiva alla Direzione Lavori le disposizioni di servizio finalizzate alla sospensione degli stessi per consentire la redazione di una perizia di variante;
- con Ordine di servizio n. 5 del 28/02/2020, PGN 0034978, la Direzione Lavori ha disposto la sospensione dei lavori in ragione di rinvenimenti non preventivamente rilevabili e allo scopo di procedere con la redazione di apposita perizia di variante;
- con determinazione dirigenziale n. 938 10/06/2020 è stata approvata la perizia di Variante n.1, modificando l'importo di contratto netto con un incremento di € 243.375,86 pari a +15,24%, mantenendo inalterato l'importo finanziato per l'opera e concedendo una proroga contrattuale di 150 giorni;
- con Ordine di servizio n. 6 del 16/06/2020, PGN 0086058 è stata disposta la ripresa dei lavori con effetto immediato in pari data;
- con conseguente produzione dello stato di avanzamento lavori – SAL N. 1 a tutto il 27/07/2020, in data 01/10/2020 è stato emesso il certificato di pagamento n°1 relativo alla I^a rata netta di € 189.400,00 corrispondente al SAL n. 1;

considerato che, nel frattempo, la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, con propria nota posta agli atti con PGN 101/2020, ancora del 30/12/2019, ha richiesto di acquisire il progetto esecutivo approvato, per una valutazione della parte strutturale rispetto alle nuove N.T.C. del 2018 e circolare esplicativa del 2019, si riporta in successione cronologica quanto è accaduto:

- in data 13/01/2020, il RUP inviava alla Soprintendenza la documentazione richiesta;
- con nota del 2/07/2020, acquisita al PGN 95875/2020, la Soprintendenza richiedeva l'adeguamento del progetto esecutivo strutturale affinché fosse *“impostato sui principi della conservazione sia materiale del bene che della sua concezione strutturale”*;
- con nota del 04/08/2020, acquisita al PGN 114179/2020, la Soprintendenza richiedeva *“un controllo del suolo già rimosso secondo criteri e campionature da decidere”* con l'assistenza archeologica sulle aree esterne alla palazzina storica;
- a seguito di invio della documentazione attestante la natura dei materiali in sito, con nota del 25/08/2020, acquisita al PGN 125180/2020, la Soprintendenza autorizzava le opere previste;
- con altra nota del 25/08/2020, acquisita al PGN 125170/2020, sempre la Soprintendenza comunica di rimanere in attesa del nuovo progetto strutturale, diffidando *“ad eseguire qualsiasi lavorazione ulteriore o difforme”* a quanto già autorizzato in data 21/08/2017 (progetto definitivo);
- con propria nota del 26/08/2020, PGN 125787/2020, il RUP, notiziava l'appaltatore delle note sopra richiamate, autorizzando *“a dar corso, alle lavorazioni relative alla movimentazione del terreno di risulta della bonifica bellica e sua ricollocazione in sito, per la parte certificata”*

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://https://servizionline.comune.vicenza.it:4438/publishing/AP/index.do?org=vicenza/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città' di Vicenza”



Proposta N. 542

DETERMINA N. 424 DEL 04/03/2021

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Karavitis Irene;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Salvatore Marco;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? NO

OGGETTO: PROGRAMMA STRAORDINARIO DPCM 6/12/2006 – PROGETTO LIBERARE ENERGIE URBANE - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL EX CENTRALE DEL LATTE – 2°STRALCIO FUNZIONALE – SEDE STORICA, AREE ESTERNE, DEMOLIZIONI – CUP B39J17000040001 – CIG 7436909B71. RISOLUZIONE IN DANNO E DI DIRITTO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART.108 DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 120/2020.

positivamente pure dalle analisi ambientali, e conferimento a discarica per la parte certificata con i codici rifiuto”;

preso atto che,

- il R.U.P. con disposizione di servizio alla Direzione Lavori del 08/10/2020, PGN 150042/2020 al fine di garantire la continuità dei lavori, richiedeva tra le tante indicazioni si:
 - provvedesse a predisporre sintetica descrizione della soluzione tecnica più vantaggiosa ed utile alla committenza, corredata da stima economica delle variazioni necessarie per adeguare il progetto esecutivo alle richieste della Soprintendenza;
 - predisponessero gli atti progettuali di modifica, variazione/variante per le approvazioni di rito;
 - ordinasse all'Impresa di dare immediato corso a tutte le attività non interferenti con le iniziative sopra richiamate;
 - ordinasse la sospensione parziale dei lavori per consentire la redazione della variante di cui ai punti precedenti;

visti

- i conseguenti Ordini di servizio n. 7 e n. 8 del 20/10/2021, PGN 159100/2020, con cui la Direzione Lavori disponeva nei confronti della ditta appaltatrice, rispettivamente:
 - l'esecuzione di lavorazioni nelle aree esterne (quali: lo sgombero immediato del materiale inopportuno depositato dalla società Incos Italia S.p.A. presso l'area di cantiere confinante; la bonifica e lo smaltimento della cisterna rinvenuta);
 - la sospensione parziale dei lavori relativa alle opere strutturali e attività connesse sulla porzione di palazzina da conservare, in attesa di redazione di perizia di variante (fermo restando l'onere di consegnare il cronoprogramma lavori non interessati dalla sospensione e di procedere alle ulteriori lavorazioni ordinate, quali: la demolizione dei corpi di fabbrica previsti in appalto; la rimozione del materiale in deposito nelle aree esterne per consentire le attività di demolizione in sicurezza), il tutto corredata da apposite tavole planimetriche con precisa individuazione delle aree oggetto di sospensione parziale;
- la nota del R.U.P. del 29/10/2020, PGN 1637212/2020, mediante la quale si notiziava l'appaltatore degli atti approvativi dell'Analisi del Rischio;

visti altresì, i verbali di visita del Coordinatore della Sicurezza,

- n°13 in data 31/08/2020, dal quale veniva evidenziato *“il ritrovamento di un serbatoio interrato per idrocarburi presente a ridosso del fabbricato nel lato ovest le cui dimensioni non sono ancora note. Le operazioni di lievo e bonifica del serbatoio potranno causare interferenze con il cantiere limitrofo gestito dall'impresa Maroso”;*
- n°14 del 28/10/2020, dal quale si richiede *“si richiede nuovamente di effettuare quanto richiesto nel verbale n. 13 del 31/08/2020 ed in particolare di concludere le operazioni di bonifica e lievo*

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://https://servizionline.comune.vicenza.it:4438/publishing/AP/index.do?org=vicenza/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Vicenza”



Proposta N. 542

DETERMINA N. 424 DEL 04/03/2021

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Karavitis Irene;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Salvatore Marco;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? NO

OGGETTO: PROGRAMMA STRAORDINARIO DPCM 6/12/2006 – PROGETTO LIBERARE ENERGIE URBANE - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL EX CENTRALE DEL LATTE – 2°STRALCIO FUNZIONALE – SEDE STORICA, AREE ESTERNE, DEMOLIZIONI – CUP B39J17000040001 – CIG 7436909B71. RISOLUZIONE IN DANNO E DI DIRITTO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART.108 DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 120/2020.

del serbatoio interrato per idrocarburi presente a ridosso del fabbricato nel lato ovest che sta causando interferenze e disagio al cantiere limitrofo in quanto lo spostamento delle transenne che delimitano le aree di cantiere sono state spostate riducendo lo spazio di passaggio e manovra nell'area gestita dall'impresa Maroso”;

- n° 16 del 17/12/2020 dove viene evidenziato “A seguito del sopralluogo avvenuto in data odierna si prende atto che l'accesso al cantiere risulta chiuso e che attualmente non è in corso alcun tipo di lavorazione”;
- n° 19 del 19/01/2021 dove “si prende atto che l'accesso al cantiere risulta chiuso e che attualmente non è in corso alcun tipo di lavorazione. Si segnala la presenza di idrocarburi in prossimità dello scavo aperto nel lato ovest effettuato per la rimozione del serbatoio. Si richiede nuovamente la rimozione del serbatoio e la chiusura dello scavo poiché risulta d'intralcio alla viabilità del cantiere limitrofo gestito dall'impresa Maroso”;
- n° 21 del 08/02/2021 dove permane la situazione evidenziata nel verbale n° 19;
- n° 23 del 24/02/2021 dove permane la situazione evidenziata nei verbali precedenti;

constatato che,

- a fronte del mancato rispetto di quanto impartito con gli O.d.S. n° 7 ed 8, nonostante la possibilità di eseguirli senza impedimento di sorta, la Direzione Lavori, con nota del 04/11/2020, PGN 167751/2020, intimava la ripresa dei lavori, con avvertenza che, l'inosservanza degli stessi configurava grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
- a seguito di sopralluogo dell'11/11/2020 la Direzione Lavori, con nota del 12/11/2020, PGN 172570/2020, notiziava il R.U.P. dell'effettivo abbandono del cantiere e il grave inadempimento da parte dell'appaltatore:

“dal sopralluogo effettuato alle ore 11:00 del 11.11.2020, i cancelli del cantiere erano chiusi con lucchetto, non vi era alcuna attività, lo stato dei luoghi risultava ancora nelle stesse condizioni precedenti alle emissioni degli ordini di servizio, come documentato nel repertorio fotografico allegato. In considerazione:

- *che gli ammonimenti fatti all'impresa con la nostra richiamata corrispondenza del 04.11.2020 non hanno avuto alcun effetto e riscontro;*
- *che gli ordini di servizio nr. 7 e 8 sono stati disattesi;*
- *che sono trascorsi inutilmente ulteriori 21 giorni dalle disposizioni impartite con gli ordini di servizio nr. 7 e 8 del 20.10.2020;*

non ci resta che constatare il grave inadempimento da parte dell'Impresa Appaltatrice, e la invitiamo a valutare i termini di applicazione dell'articolo 108, comma 4 del codice”

richiamata la propria nota del 27/11/2020, PGN 181858/2020, con cui lo scrivente intimava la ripresa dei lavori e diffidava all'adempimento entro 15 giorni dal ricevimento della stessa, con contestuale

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://https://servizionline.comune.vicenza.it:4438/publishing/AP/index.do?org=vicenza/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Vicenza”



Proposta N. 542

DETERMINA N. 424 DEL 04/03/2021

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Karavitis Irene;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Salvatore Marco;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? NO

OGGETTO: PROGRAMMA STRAORDINARIO DPCM 6/12/2006 – PROGETTO LIBERARE ENERGIE URBANE - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL EX CENTRALE DEL LATTE – 2°STRALCIO FUNZIONALE – SEDE STORICA, AREE ESTERNE, DEMOLIZIONI – CUP B39J17000040001 – CIG 7436909B71. RISOLUZIONE IN DANNO E DI DIRITTO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART.108 DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 120/2020.

messa in mora dell'appaltatore Incos Italia S.p.A. e sotto la comminatoria di risoluzione del contratto in danno, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

vista la nota del 09/12/2020, PGN 188405/2020, con la quale l'appaltatore Incos Italia S.p.A., pur perseverando nell'inadempimento degli Ordini di Servizio n. 7 e n. 8 disposti in data 20/10/2020, nonché nella mancata osservanza, rispettivamente, dell'intimazione disposta dalla Direzione Lavori in data 11/11/2020 e della successiva diffida disposta dal R.U.P. in data 27/11/2020, intimava e diffidava, a sua volta, la Stazione Appaltante, chiedendo, tra l'altro, di non considerare e di archiviare la nota del Rup del 27/11/2020;

richiamato il verbale di sopralluogo della Direzione Lavori, in data 22/12/2020, dal quale risulta il permanere del grave inadempimento contrattuale per mancata ripresa dei lavori, in aggiunta al fatto di non aver adempiuto all'obbligo di consegna del cronoprogramma così come disposto con gli Ordini di Servizio n. 7 e n. 8:

“Non si è riscontrata alcuna attività, né presenza di personale in cantiere. Dagli accertamenti eseguiti in loco si è constatato che il cantiere si presenta nell'identica condizione del precedente sopralluogo (...) Dal sopralluogo si è potuto constatare che: 1. non è stato dato seguito alle disposizioni impartite con l'ordine di servizio nr. 7 (sgombero del materiale inopportuno depositato presso area di cantiere adiacente); 2. non è stato dato seguito alle disposizioni impartite con l'ordine di servizio nr. 8 (demolizione dei corpi di fabbrica non vincolati, rimozione di tutto il materiale depositato in area esterna);

richiamate,

1. la propria nota del 31/12/2020, PGN 200990/2020, con cui lo scrivente, nel contestare in toto la nota dell'appaltatore del 09/12/2020, e nel ribadire la perdurante inadempienza agli Ordini di Servizio n. 7 e n. 8, nonché l'oggettiva difficoltà in cui versa l'Amministrazione a causa del grave inadempimento dell'appaltatore - anche alla luce del fatto che si tratta di lavori finanziati con contributo statale di cui al D.P.C.M. 6.12.2016 ed ogni ulteriore ritardo può comprometterne la buona riuscita e la perdita del contributo stesso – rendeva edotta la società appaltatrice della negativa valutazione delle controdeduzioni, riservandosi, altresì, di adottare ogni ulteriore provvedimento previsto dalla vigente normativa a tutela dell'Amministrazione;
2. la nota del 26/01/2021, PGN 13680/2021, **“DIFFIDA PER LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO (...)”**, mediante la quale la società appaltatrice comunicava di essere **“costretta a riattivare la procedura di risoluzione”**;
3. le note del 04/02/2021, PGN 19487/2021, PGN 19502/2021 e PGN 19512/2021 con le quali il R.U.P., in un'ottica di buona fede e di trasparenza, trasmetteva alla ditta appaltatrice il nuovo progetto strutturale già inviato alla competente Soprintendenza per l'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004;
4. la nota del 08/02/2021, PGN 21134/2021 **“DIFFIDA PER LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO (...)”** a mezzo della quale l'appaltatrice comunicava la necessità di valutare il



Proposta N. 542

DETERMINA N. 424 DEL 04/03/2021

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Karavitis Irene;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Salvatore Marco;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? NO

OGGETTO: PROGRAMMA STRAORDINARIO DPCM 6/12/2006 – PROGETTO LIBERARE ENERGIE URBANE - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL EX CENTRALE DEL LATTE – 2°STRALCIO FUNZIONALE – SEDE STORICA, AREE ESTERNE, DEMOLIZIONI – CUP B39J1700040001 – CIG 7436909B71. RISOLUZIONE IN DANNO E DI DIRITTO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART.108 DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 120/2020.

nuovo progetto strutturale, con conseguente sospensione dei termini della diffida del 26/01/2021, PGN 13680/2021;

5. la successiva nota del 02/03/2021, PGN 34593/2021 mediante la quale la società appaltatrice comunicava la risoluzione del contratto in questione;

considerate, le pretestuose ed illegittime argomentazioni spese dalla società appaltatrice nelle ultime comunicazioni, che denotano chiaramente quanto più volte riscontrato dalla stazione appaltante, ovvero la assoluta mancanza di volontà di dare prosecuzione alle prestazioni oggetto del contratto nonché di quanto disposto negli Ordini di servizio sopra richiamati;

dato che, le argomentazioni paventate dalla società appaltatrice nell'ultima nota sono state ampiamente e in più occasioni controdedotte dalla Direzione dei lavori e risultano, pertanto, assolutamente pretestuose e infondate;

accertato che,

- l'esecuzione dei lavori nelle aree esterne all'edificio vincolato, rispetto alle previsioni contrattuali, risulta gravemente ritardata a causa, unicamente, della negligenza dell'appaltatore, il quale immotivatamente ha sospeso ogni attività in cantiere, adducendo circostanze pretestuose ed inconferenti;
- la stazione appaltante, come sopra evidenziato, ha promosso invano tutte le iniziative possibili per portare avanti il rapporto contrattuale fondando la propria azione sulla leale collaborazione e buona fede, e ciò nonostante l'appaltatore ha chiaramente manifestato l'assoluta volontà di non voler proseguire i lavori;

Tutto ciò premesso,

ritenuta la propria competenza, nel duplice ruolo di Direttore del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni e di R.U.P., all'emissione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, giusto il decreto sindacale con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, e l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 nonché le Linee Guida ANAC n. 3 in materia di nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;

visto l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dal D. Lgs 126/2014 (regime esercizio provvisorio);

visto il p. 8 dell'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (esercizio provvisorio e gestione provvisoria);

visto il D. L. 19 maggio 2020 n. 34, art. 106, comma 3-bis, convertito nella Legge 17 luglio 2020 n. 77, che differisce in termine di approvazione del bilancio di Previsione 2021/2023, di cui all'art. 151, comma 1, del tuel, al 31 gennaio 2021;



Proposta N. 542

DETERMINA N. 424 DEL 04/03/2021

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Karavitis Irene;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Salvatore Marco;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? NO

OGGETTO: PROGRAMMA STRAORDINARIO DPCM 6/12/2006 – PROGETTO LIBERARE ENERGIE URBANE - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL EX CENTRALE DEL LATTE – 2°STRALCIO FUNZIONALE – SEDE STORICA, AREE ESTERNE, DEMOLIZIONI – CUP B39J17000040001 – CIG 7436909B71. RISOLUZIONE IN DANNO E DI DIRITTO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART.108 DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 120/2020.

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 75/196841 del 11 dicembre 2019 che approva il Bilancio di Previsione 2020/2022, e successive variazioni;

vista la delibera di Giunta comunale n. 4 del 15 gennaio 2020 che approva il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2020/2022 (PEG), e successive variazioni;

visto il documento programmatico triennale denominato "Piano della Performance" per il triennio 2020-2022 e successive variazioni, che adotta, altresì gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai dirigenti, è stato approvato con la delibera della Giunta comunale n. 52 del 29 aprile 2020;

visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 267/2000 e al D.Lgs. 118/2011;

visto l'art. 3 della L. 136/2010 ed i conseguenti obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza approvato con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 14/2/13 e successive modificazioni;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 12/07/2019 che approva il documento programmatico triennale denominato "Piano della Performance" per il triennio 2019 – 2021 che dotta, altresì, gli obiettivi strategici ed operativi di gestione affidati ai Dirigenti;

visto il contratto di appalto stipulato e sottoscritto digitalmente tra le Parti in data 04/04/2019 n. 2256 di Racc. – n. 28553 di Rep. e registrato presso l'Ufficio Territoriale di Vicenza - Entrate, con il seguente identificativo - serie: 1T - Numero 3918 del 04/04/2019;

visto l'art. 54 del Capitolato Speciale d'Appalto unito al contratto testé indicato;

visti gli articoli 1453 e ss. del c.c. in materia di risoluzione dei contratti per inadempimento;

DETERMINA

per quanto in premessa riportato, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di risolvere IN DANNO e di DIRITTO, come risolve, col presente atto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5, comma 4, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 120/2020, il Contratto di appalto stipulato e sottoscritto digitalmente tra le Parti in data 04/04/2019 n. 2256 di Racc. – n. 28553 di Rep. e registrato presso l'Ufficio Territoriale di Vicenza - Entrate, con il seguente identificativo - serie: 1T - Numero 3918 del 04/04/2019, e successivi atti integrativi, con oggetto "PROGRAMMA STRAORDINARIO DPCM 6/12/2006 – PROGETTO LIBERARE ENERGIE URBANE - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL EX CENTRALE DEL LATTE – 2°STRALCIO FUNZIONALE – SEDE STORICA, AREE ESTERNE, DEMOLIZIONI" – CUP B39J17000040001 – CIG 7436909B71;
2. di procedere ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5, comma 4, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 120/2020, ad interpellare progressivamente i soggetti

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://https://servizionline.comune.vicenza.it:4438/publishing/AP/index.do?org=vicenza/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città' di Vicenza"



Proposta N. 542

DETERMINA N. 424 DEL 04/03/2021

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Karavitis Irene;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Salvatore Marco;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? NO

OGGETTO: PROGRAMMA STRAORDINARIO DPCM 6/12/2006 – PROGETTO LIBERARE ENERGIE URBANE - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL EX CENTRALE DEL LATTE – 2°STRALCIO FUNZIONALE – SEDE STORICA, AREE ESTERNE, DEMOLIZIONI – CUP B39J1700040001 – CIG 7436909B71. RISOLUZIONE IN DANNO E DI DIRITTO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART.108 DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 120/2020.

che hanno partecipato alla originaria procedura di gara come risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori;

3. di notificare all'appaltatore e alla Direzione Lavori copia della presente risoluzione del contratto, disponendo contestualmente che il Direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna, con il preavviso di cui al comma 6 del citato art. 108 del Codice;
4. di notificare, altresì, al Collaudatore copia della presente risoluzione del contratto, disponendo contestualmente che, acquisito lo stato di consistenza di cui sopra, il Collaudatore rediga il verbale di accertamento tecnico e contabile ai sensi dell'art. 108, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
5. di fissare, ai sensi del 9° comma dell'art. 108, nella comunicazione di notifica della presente il termine ultimo 25/03/2021 entro il quale l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento del cantiere già allestito e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze demandando alla Direzione Lavori e al coordinatore della sicurezza in esecuzione, l'accertamento del rispetto di questo termine;
6. di provvedere, ad escutere la garanzia fidejussoria definitiva n. polizza 00A0792307 prestata dalla compagnia assicuratrice Groupama Assicurazioni S.p.A., emessa in data 13/03/2019 riservandosi, all'esito degli accertamenti spettanti la Direzione Lavori, di escutere anche la garanzia fidejussoria prestata per l'erogazione dell'anticipazione citata in premessa, nella misura in cui risulterà necessario (polizza n. 109942422 prestata dalla compagnia assicuratrice Groupama Assicurazioni S.p.A., emessa in data 20/12/2019);
7. di riservarsi di quantificare ogni eventuale maggior danno, dopo la liquidazione finale che farà il D.L., dei lavori eseguiti (ed accettati dal medesimo), anche per le penali previste contrattualmente, nonché in relazione ai maggiori costi per il riaffidamento degli stessi;
8. di dare atto che il RUP provvederà a comunicare all'ANAC la presente risoluzione;
9. di riservarsi ogni altro adempimento, previsto dalle norme e regolamenti vigenti, conseguenti alla presente risoluzione del contratto d'appalto;
10. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 1) della legge 6.11.2012 n. 190 e dell'art. 37 della legge 14.3.2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul sito web del Comune di Vicenza.



Proposta N. 542

DETERMINA N. 424 DEL 04/03/2021

INCARICATO ALLA REDAZIONE: Karavitis Irene;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Salvatore Marco;

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06 NO

TIPO DETERMINA: SENZA IMPEGNI O ACC.

L'ATTO VA FIRMATO DA UNA PO/AP DI SETTORE ? NO

OGGETTO: PROGRAMMA STRAORDINARIO DPCM 6/12/2006 – PROGETTO LIBERARE ENERGIE URBANE - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL EX CENTRALE DEL LATTE – 2°STRALCIO FUNZIONALE – SEDE STORICA, AREE ESTERNE, DEMOLIZIONI – CUP B39J17000040001 – CIG 7436909B71. RISOLUZIONE IN DANNO E DI DIRITTO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER GRAVE INADEMPIMENTO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART.108 DEL D.LGS. 50/2016 E DELL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 120/2020.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Salvatore / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)